



## **COMUNE di GAGLIATO**

Provincia di Catanzaro – C.A.P. 88060

☎: 0967-97049 – Fax: 0967-97291

sito: [www.comune.gagliato.cz.it](http://www.comune.gagliato.cz.it)

### **D.U.P.**

# **Documento Unico di Programmazione semplificato**

## **2021/2023**

**(per Enti con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)**

## SOMMARIO

### PREMESSA

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### 4. GESTIONE RISORSE UMANE

#### 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **A) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

## PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) L'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n.149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE**

## 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

### Risultanze della popolazione

- Popolazione legale al censimento del 09-10-2011 n. 524
- Popolazione residente alla fine del 2019 (penultimo anno precedente) n. 449 di cui: maschi n. 215 femmine n. 234 di cui:
  - in età prescolare (0/5 anni) n. 17
  - in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 42
  - in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 14
  - in età adulta (30/65 anni) n. 115
  - oltre 65 anni n. 56
- Nati nell'anno n. 5
- Deceduti nell'anno n. 10
- Emigrati nell'anno n. 9
- Immigrati nell'anno: 8

### Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> 7,00  
Strade urbane Km 23,00  
Aree evrdi Mq 3000,00  
N. 1 Parco giochi  
n. 2 campi da calcio

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L' economia insediata in questo piccolo paese dell'entroterra catanzarese coinvolge principalmente cinque settori:

1) Agricoltura: Nel Comune di Gagliato esistono diverse aziende agricole a conduzione diretta con produzione di olio di oliva etc. Esistono anche aziende agricole con allevamenti misti con produzione di latte.

2) Artigianato: Nel Comune di Gagliato sono operative aziende artigianali specializzate principalmente nei seguenti settori: edile, produzione di prodotti nel settore dei dolci e prodotti di pasticceria e gelateria.

3) Commercio Nel Comune di Gagliato operano piccole attività commerciali al dettaglio in settori alimentari.

5) Turismo, ricettività Nel Comune di Gagliato sono operanti nel settore turismo/ricettività: n. 1 B&B - n. 2 bar/somministrazione bevande e/o alimenti n. 1 negozio generi alimentari- n. 1 Risorante/pizzeria - n. 1 pasticceria/gelateria, n. 1 farmacia.

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

| Servizio                              |
|---------------------------------------|
| IMPOSTE, TASSE, PROVENTI E ASSIMILATI |

### Servizi gestiti in forma associata

| Servizio  |
|---|
| Segreteria Comunale (Simeri Crichi – Satriano – Gagliato) |
| Servizi Sociali (Ente Capofila Comune di Soverato)        |
| =====   |
| =====   |
| =====   |
| =====   |

### Servizi affidati a organismi partecipati

| Servizio |
|----------|
| =====    |

### Servizi affidati ad altri soggetti

| Servizio  |
|---|
| Servizio R.S.U.                                 |
| Servizio di Manutenzione Illuminazione Pubblica |
| Depuratore                                      |

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ASMENET CALABRIA Società partecipata 0,05%  
DISTRETTO RURALE SERRE CALABRESI S.C.A.R.L. Società partecipata 3,30%  
GRUPPO AZIONI LOCALI SERRE CALABRESI Società partecipata 0,62%

Enti strumentali controllati:

- L'Ente non ha enti strumentali controllati.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

-----

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente - 2019 € 94.534,82

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2018) € 372.244,99

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2017) € 201.574,75

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2016) € 234.433,15

### Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

1. L'Ente non ha utilizzato anticipazione di cassa.

### Livello di indebitamento

| Anno di riferimento | Interessi passivi impegnati | Entrate accertate tit 1-2-3 | Incidenza % |
|---------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------|
| 2019                | 18.653,52                   | 437.175,30                  | 4.20%       |
| 2018                | 20.537,62                   | 524.633,19                  | 3.90%       |
| 2017                | 22.401,82                   | 559.135,41                  | 4.00%       |

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

| Anno di riferimento        | Importo debiti fuori bilancio riconosciuti |
|----------------------------|--|
| anno precedente (2019)     | 2.923,05                                   |
| anno precedente – 1 (2018) | 0,00                                       |
| anno precedente – 2 (2017) | 2043,041                                   |

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12/ 2019

| Categoria     | numero   | tempo indeterminato | Altre tipologie |
|---------------|----------|---------------------|-----------------|
| Cat.C         | 4        | 4                   |                 |
| Cat.B3        | 2        | 2                   |                 |
| <b>TOTALE</b> | <b>6</b> | <b>6</b>            |                 |

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

| <i>Anno di riferimento</i>     | <i>Dipendenti</i> | <i>Spesa di personale in euro</i> | <i>Spesa corrente in euro</i> | <i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i> |
|--------------------------------|-------------------|-----------------------------------|-------------------------------|---|
| <b>Anno precedente ( 2019)</b> | <b>6</b>          | <b>211.435,81</b>                 | <b>490.761,59</b>             | <b>43,00%</b>                                     |
| Anno precedente -1 (2018)      | 6                 | 209.287,67                        | 479.342,24                    | 43,60%  |
| Anno precedente – 2 ( 2017)    | 6                 | 217.477,51                        | 518.635,83                    | 41,90%  |
| Anno precedente – 3 (2016)     | 6                 | 199.842,00                        | 553.739,33                    | 36,00%  |
| Anno precedente – 4 ( 2015)    | 6                 | 196.934,92                        | 494.237,51                    | 39,80%  |

L' aumento della spesa del personale è dovuta alla corretta imputazione di alcune spese precedentemente codificate in altre voci.

### 4 – Vincoli di finanza pubblica

#### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

- L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito o ceduto spazi finanziari

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che si richiama integralmente, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

**A) ENTRATE**

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad una maggiore efficienza, trasparenza ed equità fiscale. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere volte ad agevolare le persone maggiormente in difficoltà

Le politiche tariffarie dovranno essere regolate per contenere i costi di gestione

**Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà cercare di reperire contributi con programmi progettuali mirate allo sviluppo del territorio

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Spese per rimborso quota capitale nel corso del 2021:

| Posizione                       | Residuo al 01/01/2021 | Quota capitale RIMBORSO 2021 |
|---------------------------------|-----------------------|------------------------------|
| 4492403                         | 44.477,18             | 1.282,91                     |
| 4521128                         | 55.925,91             | 1.602,45                     |
| 4526273                         | 22.949,18             | 657,24                       |
| 4533228                         | 65.678,59             | 1.836,87                     |
| 4491578                         | 17.780,27             | 2.651,43                     |
| 4476634                         | 16.990,05             | 2.533,59                     |
| <b>ADL DL 35/2013</b>           |                       |                              |
| I erogazione                    | 48.669,29             | 1.515,83                     |
| II erogazione                   | 47.478,27             | 1.502,26                     |
| <b>ISC - Campi Sportivi</b>     | 105.227,09            | 15.710,26                    |
| <b>Mutui contratti nel 2020</b> |                       |                              |
| 6202464                         | 50.000,00             | 2.261,34                     |
| 6202469                         | 99.390,00             | 4.495,1                      |
| <b>ADL DL 34/2019</b>           | 144.939,32            | <b>74.044,76</b>             |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>719.505,15</b>     | <b>110.094,04</b>            |

| ANNO DI RIFERIMENTO | SPESE INTERESSI PASSIVI (a) | ENTRATE TITOLI I-II-III (b) | INCIDENZA (a/b) |
|---------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------|
| 2019                | 18.635,52                   | 437175,30                   | 4.20%           |
| 2018                | 20.537,62                   | 524.633,19                  | 3.90%           |
| 2017                | 22.401,83                   | 559.135,41                  | 4,00%           |

**VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE**

E' intenzione del Comune procedere all'affitto o alla vendita degli immobili comunali disponibili.

**B) SPESE**

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività sul recupero dell'evasione tributaria.

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

L'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, recita:

*“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

*4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”*

inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recita:

*“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi*

*piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

*2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*

*3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

*4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*

*5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."*

Inoltre

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";
- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 recita:
  1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, recita:
  1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
  2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale,*

*in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*

*3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*

*4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*

- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, ai commi da 1 a 4 così dispone:

*"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

*3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*

*4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area."*

Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

L'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

*"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001.

Si fa presente che nell'anno 2020 è cessato dal servizio n. 1 dipendente di ruolo part time a 18 ore di categoria C.

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PERSONALE - RENDICONTO PER L'ESERCIZIO |   |                     |
|---|---|---------------------|
| 2019  |   |                     |
| Circ. interministeriale interpretativa del D.M. 17 marzo 2020                 |   |                     |
| U.1.01.00.00.000  | Redditi da lavoro dipendente (AL NETTO DEGLI IMPORTI DI CUI ALL'ECCEZIONE 1, SE RICORRE)  | 189.039,00 €        |
| U.1.01.01.00.000  | Retribuzioni lorde  | 146.153,00 €        |
| U.1.01.01.01.000  | Retribuzioni in denaro  | 144.253,00 €        |
| U.1.01.01.01.001  | Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato  | 2.292,00 €          |
| U.1.01.01.01.002  | Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato   | 128.073,00 €        |
| U.1.01.01.01.003  | Straordinario per il personale a tempo indeterminato  | 1.802,00 €          |
| U.1.01.01.01.004  | Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato  | 12.086,00 €         |
| U.1.01.01.01.005  | Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato  | 0,00 €              |
| U.1.01.01.01.006  | Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato   | 0,00 €              |
| U.1.01.01.01.007  | Straordinario per il personale a tempo determinato  | 0,00 €              |
| U.1.01.01.01.008  | Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato  | 0,00 €              |
| U.1.01.01.01.009  | Assegni di ricerca  | 0,00 €              |
| U.1.01.01.02.000  | Altre spese per il personale  | 1.900,00 €          |
| U.1.01.01.02.001  | Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale | 0,00 €              |
| U.1.01.01.02.002  | Buoni pasto   | 1.900,00 €          |
| U.1.01.01.02.003  | Altre spese per il personale n.a.c.   | 0,00 €              |
| U.1.01.02.00.000  | Contributi sociali a carico dell'ente   | 42.886,00 €         |
| U.1.01.02.01.000  | Contributi sociali effettivi a carico dell'ente   | 39.586,00 €         |
| U.1.01.02.01.001  | Contributi obbligatori per il personale   | 39.586,00 €         |
| U.1.01.02.01.002  | Contributi previdenza complementare   | 0,00 €              |
| U.1.01.02.01.003  | Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS  | 0,00 €              |
| U.1.01.02.01.004  | Altri contributi sociali effettivi n.a.c.   | 0,00 €              |
| U.1.01.02.02.000  | Altri contributi sociali  | 3.300,00 €          |
| U.1.01.02.02.001  | Assegni familiari   | 3.300,00 €          |
| U.1.01.02.02.002  | Equo indennizzo   | 0,00 €              |
| U.1.01.02.02.003  | Accantonamento di fine rapporto - quota annuale   | 0,00 €              |
| U.1.01.02.02.004  | Oneri per il personale in quiescenza  | 0,00 €              |
| U.1.01.02.02.005  | Arretrati per oneri per il personale in quiescenza  | 0,00 €              |
| U.1.01.02.02.006  | Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso   | 0,00 €              |
| U.1.01.02.02.999  | Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.   | 0,00 €              |
| U.1.03.02.12.000  | Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (parziale)   | 0,00 €              |
| U.1.03.02.12.001  | Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale   | 0,00 €              |
| U.1.03.02.12.002  | Quota LSU in carico all'ente  | 0,00 €              |
| U.1.03.02.12.003  | Collaborazioni coordinate e a progetto  | 0,00 €              |
| U.1.03.02.12.999  | Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.   | 0,00 €              |
| <b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.M. 17 MARZO 2020</b>                           |   | <b>189.039,00 €</b> |
| ECCEZIONE 1   | Costo pro-quota delle spese per convenzione di segreteria (art. 2, c. 3, D.M. Ministero dell'Interno in itinere)  | 22.396,81 €         |
| ECCEZIONE 2   | Spese di personale per nuove assunzioni (dopo 14/10/2020) integralmente finanziate da normative speciali (A DETRARRE)   | 0,00 €              |
| <b>TOTALE SPESE DI PERSONALE EFFETTIVO</b>                                    |   | <b>211.435,81 €</b> |



| <b>CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALI (*)</b> |                              |                        |  |                             |                                  |
|---|------------------------------|------------------------|--|-----------------------------|----------------------------------|
| <b>ND</b>                                 | <b>Residui disponibili</b>   | <b>Anno cessazione</b> | <b>Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni</b> | <b>Quota già utilizzata</b> | <b>Quota ancora utilizzabile</b> |
| 1   | RESIDUI DISPONIBILI 2015     | 2014                   | 0,00 €   | 0,00 €                      | 0,00 €                           |
| 2   | RESIDUI DISPONIBILI 2016     | 2015                   | 0,00 €   | 0,00 €                      | 0,00 €                           |
| 3   | RESIDUI DISPONIBILI 2017     | 2016                   | 0,00 €   | 0,00 €                      | 0,00 €                           |
| 4   | RESIDUI DISPONIBILI 2018     | 2017                   | 0,00 €   | 0,00 €                      | 0,00 €                           |
| 5   | RESIDUI DISPONIBILI 2019 (A) | 2018                   | 0,00 €   | 0,00 €                      | 0,00 €                           |
| 6   | RESIDUI DISPONIBILI 2019 (B) | 2019                   | 0,00 €   | 0,00 €                      | 0,00 €                           |
| <b>TOTALE</b>                             |                              |                        | <b>0,00 €</b>  | <b>0,00 €</b>               | <b>0,00 €</b>                    |

|   |      | ANNO |                  |
|---|------|------|------------------|
| Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno  |      | 2021 |                  |
|   |      | ANNO | VALORE FASCIA    |
| Popolazione al 31 dicembre  | 2019 | 0    | a                |
|   |      | ANNI | VALORE           |
| Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")  | 2019 | (a)  | 211.435,81 € (l) |
| Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018   |      | (a1) | 224.566,00 €     |
| Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio") | 2017 |      | 559.132,41 €     |
|   | 2018 |      | 524.633,19 €     |
|   | 2019 |      | 537.175,63 €     |
| Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio   |      |      | 540.313,74 €     |
| Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio  | 2019 |      | 17.153,45 €      |
| Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE  |      | (b)  | 523.160,29 €     |
| Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)  |      | (c)  | 40,42%           |
| Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM  |      | (d)  | 29,50%           |
| Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM  |      | (e)  | 33,50%           |
| Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))  |      | (f)  |                  |
| Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi   |      | (f1) | #VALORE!         |
| Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))   |      | (g)  | 224.566,00 €     |
| Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi  | 2021 | (h)  |                  |
| Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)  |      | (i)  |                  |
| Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi  |      | (l)  | 0,00 €           |
| Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da Tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (l) + (l)  |      | (m)  | #VALORE!         |
| Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi (m) < (f1)  |      | (n)  | #VALORE!         |
| Incremento consentito della spesa per assunzioni a tempo indeterminato  |      | (o)  |                  |

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno

2021

(a) +  
(o)  
oppure  
(a1)

224.566,00  
€

| FASCE DEMOGRAFICHE  |            |               |        |
|---------------------|------------|---------------|--------|
| DA                  | A          | VALORE SOGLIA | FASCIA |
| 0                   | 999        | 29,50%        | a      |
| 1.000               | 1.999      | 28,60%        | b      |
| 2.000               | 2.999      | 27,60%        | c      |
| 3.000               | 4.999      | 27,20%        | d      |
| 5.000               | 9.999      | 26,90%        | e      |
| 10.000              | 59.999     | 27,00%        | f      |
| 60.000              | 249.999    | 27,60%        | g      |
| 250.000             | 1.499.999  | 28,80%        | h      |
| 1.500.000           | 50.000.000 | 25,30%        | i      |
| Abitanti al 31.12 ▼ |            |               |        |
| 2019                | 30         |               |        |
| VALORE SOGLIA       |            | 29,50%        | a      |

| FASCE DEMOGRAFICHE |            | VALORI SOGLIA |        |        |        |        |
|--------------------|------------|---------------|--------|--------|--------|--------|
| DA                 | A          | 2020          | 2021   | 2022   | 2023   | 2024   |
| 0                  | 999        | 23,00%        | 29,00% | 33,00% | 34,00% | 35,00% |
| 1.000              | 1.999      | 23,00%        | 29,00% | 33,00% | 34,00% | 35,00% |
| 2.000              | 2.999      | 20,00%        | 25,00% | 28,00% | 29,00% | 30,00% |
| 3.000              | 4.999      | 19,00%        | 24,00% | 26,00% | 27,00% | 28,00% |
| 5.000              | 9.999      | 17,00%        | 21,00% | 24,00% | 25,00% | 26,00% |
| 10.000             | 59.999     | 9,00%         | 16,00% | 19,00% | 21,00% | 22,00% |
| 60.000             | 249.999    | 7,00%         | 12,00% | 14,00% | 15,00% | 16,00% |
| 250.000            | 1.499.999  | 3,00%         | 6,00%  | 8,00%  | 9,00%  | 10,00% |
| 1.500.000          | 50.000.000 | 1,50%         | 3,00%  | 4,00%  | 4,50%  | 5,00%  |
| Abitanti al 31.12  |            |               |        |        |        |        |
| 2019               | 449        |               |        |        |        |        |
| VALORI SOGLIA      |            | 23,00%        | 29,00% | 33,00% | 34,00% | 35,00% |

| <b>FASCE DEMOGRAFICHE</b> |            |                      |               |
|---------------------------|------------|----------------------|---------------|
| <b>DA</b>                 | <b>A</b>   | <b>VALORE SOGLIA</b> | <b>FASCIA</b> |
| 0                         | 999        | <b>33,50%</b>        | a             |
| 1.000                     | 1.999      | <b>32,60%</b>        | b             |
| 2.000                     | 2.999      | <b>31,60%</b>        | c             |
| 3.000                     | 4.999      | <b>31,20%</b>        | d             |
| 5.000                     | 9.999      | <b>30,90%</b>        | e             |
| 10.000                    | 59.999     | <b>31,00%</b>        | f             |
| 60.000                    | 249.999    | <b>31,60%</b>        | g             |
| 250.000                   | 1.499.999  | <b>32,80%</b>        | h             |
| 1.500.000                 | 50.000.000 | <b>29,30%</b>        | i             |
| <b>Abitanti al 31.12</b>  |            |                      |               |
| <b>2019</b>               | <b>449</b> |                      |               |
| <b>VALORE SOGLIA</b>      |            | <b>33,50%</b>        | <b>a</b>      |

In merito alla programmazione del personale, la precedente programmazione è stata disposta con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 21/03/2019. Allo stato per il triennio 2021-2023 non si prevede nessuna nuova assunzione di personale a tempo indeterminato.

Per la sostituzione del dipendente istruttore tecnico cat. C pos Ec. C1 Part-Time 18 ore cessato dal servizio nell'anno 2020 e non altrimenti sostituibile con il personale attualmente in servizio l'Ente intende procedere mediante il ricorso::

a) anno 2021– ricorso all'art. 110 del T..U.E.L. 2067/2000;

c) anno 2022 – ricorso all'art. 110 del T..U.E.L. 2067/2000;

d) anno 2023 – ricorso all'art. 110 del T..U.E.L. 2067/2000;

e) ricorso a convenzioni con altri Enti per la gestione dei servizi in forma associata per gli anni 2021, 2022 e 2023;

f) ricorso all'istituto di cui all'art. 1 comma 557 della legge 311/2004 per esigenze del servizio tecnico per gli anni 2021, 2022 e 2023;



**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere poste in continuità con la programmazione adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 17/03/2021

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 – 2022.**

| Amministrazione    | Codice fiscale | Codice IPA <sup>1</sup> | Regione  | Provincia | Indirizzo                | Telefono   | PEC                        |
|--------------------|----------------|-------------------------|----------|-----------|--------------------------|------------|----------------------------|
| Comune di Gagliato | 00298220799    | c_d852                  | Calabria | Catanzaro | Via Regina Margherita 51 | 0967/97049 | Comune.gagliato@asmepec.it |

| Area / Servizio | Tipologia <sup>2</sup> | Codice Unico di Intervento (CUI) <sup>3</sup> | Descrizione del contratto              | Codice CPV | Importo presunto | Totale       | Responsabile del procedimento | Fonte di finanziamento |
|-----------------|------------------------|---|--|------------|------------------|--------------|-------------------------------|------------------------|
| Tecnico         | Fornitura              |   | Fornitura di energia elettrica         | 31000000-6 | € 50.000,00      | € 100.000,00 | Arch. Gennaro Procopio        | Entrate Comunali       |
| Tecnico         | Servizi                |   | Raccolta, trasporto e conferimento RSU |            | € 45.000,00      | € 90.000,00  | Arch. Gennaro Procopio        | Entrate Comunali       |

<sup>1</sup> L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è l'archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi. È realizzato e gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale.

Contiene informazioni dettagliate sugli Enti, sulle strutture organizzative, sulle competenze dei singoli uffici e sui servizi offerti.

<sup>2</sup> Fornitura di beni o acquisizione di servizi.

<sup>3</sup> CUI = Codice fiscale + Anno + Numero d'intervento.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, prevede che *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

Inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 prevede che *"Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma"*;

L'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"*;

Inoltre l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevede che *"Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare.

Secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2021 redatti dall'Arch. Gennaro Procopio in qualità di responsabile UTC.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023**

**DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI GAGLIATO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| TIPOLOGIA RISORSE   | Arco temporale di validità del programma |                   |             |                     |
|---|--|-------------------|-------------|---------------------|
|   | Disponibilità finanziaria (1)            |                   |             | Importo Totale (2)  |
|   | Primo anno                               | Secondo anno      | Terzo anno  |                     |
| Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge  | 857.471,30                               | 750.741,30        | 0,00        | 1.608.212,60        |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo  | 0,00                                     | 0,00              | 0,00        | 0,00                |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati  | 0,00                                     | 0,00              | 0,00        | 0,00                |
| Stanziamenti di bilancio  | 0,00                                     | 0,00              | 0,00        | 0,00                |
| Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00                                     | 0,00              | 0,00        | 0,00                |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016   | 0,00                                     | 0,00              | 0,00        | 0,00                |
| Altra tipologia   | 0,00                                     | 0,00              | 0,00        | 0,00                |
| <b>Totale</b>   | <b>857.471,30</b>                        | <b>750.741,30</b> | <b>0,00</b> | <b>1.608.212,60</b> |

**Note**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI GAGLIATO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Isat |      |     | Identificativo CODICE NUTS | cessione o trasferimento immobile a titolo oneroso art.21 e comma 1 art.181 | Concessa in diritto di godimento, a contratto art.21 comma 5 | Alienati per il finanziamento e la gestione art.3 DL 310/1990 s.m.l. | gli Incluso in programma di legge n.27 DL 201/2001, convertito dalla L. 214/2011 | Valore Stimato (4) |              |            |                      |        |        |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|----------------------|-------------|------|-----|----------------------------|---|--|--|--|--------------------|--------------|------------|----------------------|--------|--------|
|                             |                                |                                      |                      | Ring        | Prov | Com |                            |   |  |  |  | Primo anno         | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale |        |
| codice                      | codice                         | codice                               | parto                | cod         | cod  | cod | codice                     | Tabella C.1   | Tabella C.2  | s/fo   | Tabella C.3  | Tabella C.4        | valore       | valore     | valore               | valore | valore |
|                             |                                |                                      |                      |             |      |     |                            |   |  |  |  |                    | 0,00         | 0,00       | 0,00                 | 0,00   | 0,00   |

Il referente del programma  
Il Responsabile del Settore Tecnico  
f.to arch. Genaro Procopio  
Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensu del T.U. 4452/2000, D.Lgs. 02/2005 e Norme  
Collegate

Note:  
(1) Codice identificativo numero immobile - di amministrazione - per annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto - progressivo di 5 cifre  
(2) Riferire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

- Tabella C.1**  
1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione
- Tabella C.2**  
1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**  
1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**  
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
3. vendita al mercato privato  
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Numero intervento CUP (1) | Cod. Int. Anagra (2) | Codice CUP (3) | Anagrafe nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | Tipo funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice ISTAT |      |     | Tipologia | Settore e sottosezione intervento | Descrizione dell'intervento       | Livello di priorità (7) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) |                     |                   |                               |                         | Importo di capitale privato (11)   |         | Importo di modifica progetto a (12) |
|---------------------------|----------------------|----------------|---|-----------------------------------|---------------------|----------------------|--------------|------|-----|-----------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------------|--|---------|-------------------------------------|
|                           |                      |                |   |                                   |                     |                      | Reg          | Prov | Com |           |                                   |                                   |                         | Primo anno (2021)                   | Secondo anno (2022) | Terzo anno (2023) | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | Importo complessivo per il finanziamento derivante da fondi europei (10) | Importo |                                     |
| 1                         |                      | K2700004002    | 2021  | Comune Poggio                     | SI                  | NO                   | 19           | 79   | 55  | PT6D      | NUOVA COSTRUZIONE                 | OPERE DI CONTENIMENTO DELLE TERRE | 1                       | 100.000,00                          | 0,00                | 0,00              | 100.000,00                    | -                       | 0,00   |         |                                     |
| 2                         |                      | K27C00000201   | 2021  | Comune Poggio                     | SI                  | NO                   | 19           | 79   | 55  | PT6D      | NUOVA COSTRUZIONE                 | RISCHIO IDROGEOLOGICO             | 1                       | 132.477,00                          | 0,00                | 0,00              | 132.477,00                    | -                       | 0,00   |         |                                     |
| 3                         |                      | K24C00000001   | 2021  | Comune Poggio                     | SI                  | NO                   | 19           | 79   | 55  | PT6D      | NUOVA COSTRUZIONE                 | RISCHIO IDROGEOLOGICO             | 1                       | 474.994,30                          | 0,00                | 0,00              | 474.994,30                    | -                       | 0,00   |         |                                     |
| 4                         |                      |                | 2021  | Comune Poggio                     | SI                  | NO                   | 19           | 79   | 55  | PT6D      | NUOVA COSTRUZIONE                 | DEPURAZIONE - AMBIENTE            | 1                       | 150.000,00                          | 0,00                | 0,00              | 300.000,00                    | -                       | 0,00   |         |                                     |
| 5                         |                      | K25F00000001   | 2021  | Comune Poggio                     | SI                  | NO                   | 19           | 79   | 55  | PT6D      | NUOVA COSTRUZIONE                 | RISCHIO IDROGEOLOGICO             | 1                       | 125.747,00                          | 0,00                | 0,00              | 125.747,00                    | -                       | 0,00   |         |                                     |
|                           |                      |                |   |                                   |                     |                      |              |      |     |           |                                   |                                   | 107.471,30              | 790.241,30                          | 0,00                | 0,00              | 1.033.212,00                  | 0,00                    | 0,00   |         |                                     |

Note

- (1) Numero intervento "n" e "d" amministrativa e stima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito e progressivo di 5 cifre, dalla prima annualità del primo programma.
- (2) Cod. Int. Anagra: codice di identificazione in base al periodo sistemato di codici.
- (3) indica il CUP (ex art.3 comma 5).
- (4) Rispondere nome e cognome del responsabile del procedimento.
- (5) Tipo funzionale: (SI) Intervento a nuova costruzione; (RI) Intervento di ristrutturazione; (RE) Intervento di manutenzione ordinaria; (R) Intervento di restauro; (M) Intervento di manutenzione straordinaria; (R) Intervento di riqualificazione; (R) Intervento di ampliamento; (R) Intervento di ampliamento; (R) Intervento di ampliamento; (R) Intervento di ampliamento.
- (6) indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 49/2016.
- (7) A: nuovi edifici; B: edifici di cui si è cessato l'uso; C: opere in corso; D: opere in corso; E: opere in corso; F: opere in corso; G: opere in corso; H: opere in corso; I: opere in corso; J: opere in corso; K: opere in corso; L: opere in corso; M: opere in corso; N: opere in corso; O: opere in corso; P: opere in corso; Q: opere in corso; R: opere in corso; S: opere in corso; T: opere in corso; U: opere in corso; V: opere in corso; W: opere in corso; X: opere in corso; Y: opere in corso; Z: opere in corso.
- (8) Importo complessivo in euro, arrotondato a meno delle cifre decimali, con la precisazione, qualificazione ed eventuale benefit del suo.
- (9) Importo complessivo in euro, arrotondato a meno delle cifre decimali, con la precisazione, qualificazione ed eventuale benefit del suo.
- (10) Rispondere il valore dell'investimento immobiliare (valore di cui al corrispettivo emittibile indicato nella scheda C).
- (11) Importo di capitale privato come quota parte del costo totale.
- (12) Importo di capitale privato come quota parte del costo totale.

Tabella D.1: Classificazione Sistema CUP: codici tipologia intervento per natura intervento (2); realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

Tabella D.2: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

Tabella D.3: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

1. fase di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. attuazione
4. manutenzione e di stop
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 9 lettera f)

Il referente del programma  
Il Responsabile del Settore Tecnico  
Esa arch. Gemina Precoppio  
Documento informatico firmato digitalmente al sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 44/2000, D.Lgs. 82/2005 e norme collegiate

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP           | DESCRIZIONE INTERVENTO   | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | Importo annuale | IMPORTO INTERVENTO | Finalità | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | LIVELLO DI PROGETTAZIONE | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO |                      | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|-------------------------------|---------------|--|-------------------------------|-----------------|--------------------|----------|---------------------|------------------------|-----------------------------|--------------------------|--|----------------------|---|
|                               |               |  |                               |                 |                    |          |                     |                        |                             |                          | codice AUSA  | denominazione        |   |
| 1                             | H23000004002  | EMERGENZA E RICOstruzione TRATTO MURO SOSTEGNO CAMPO SPORTIVO COMUNALE - L.R. n.44/2016 DGR 91/2017  | Genaro Procopio               | 100.000,00      | 100.000,00         | CPA      | 1                   | SI                     | SI                          | E.2.4                    | istito   | Emendato da scheda D |   |
| 2                             | H272000055005 | MESSA IN SICUREZZA - RISCHIO IDROGEOLOGICO - LOC. STRUMBIA   | Genaro Procopio               | 132.477,00      | 132.477,00         | CPA      | 1                   | SI                     | SI                          | E.2.1.2                  |  |                      |   |
| 3                             | H24200024001  | MESSA IN SICUREZZA - RISCHIO IDROGEOLOGICO - VERSANTE PROPICCIANTE LA.SP.146 - VIA REGINA MARGHERITA | Genaro Procopio               | 949.986,60      | 949.986,60         | CPA      | 1                   | SI                     | SI                          | E.2.1.2                  |  |                      |   |
| 4                             |               | INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE COMUNALE  | Genaro Procopio               | 300.000,00      | 300.000,00         | CPA      | 1                   | SI                     | SI                          | E.2.1.2                  |  |                      |   |
| 5                             | H242100005001 | INTERVENTO DI ADEGUAMENTO RELATIVAMENTE AL FOSSO BONACQUA IN LOCALITA' PIRARELLA                     | Genaro Procopio               | 125.747,00      | 125.747,00         | CPA      | 1                   | SI                     | SI                          | E.2.1.2                  |  |                      |   |

(\*) Tale campo comparso solo in caso di modifica del programma

Tabella E.3

- AON - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CA - Conservazione del patrimonio
- MCS - Manutenzione e incremento di servizi
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Il Responsabile del Settore Tecnico

f.to arch. Genaro Procopio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 44/2000, D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI GAGLIATO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP                                      | DESCRIZIONE INTERVENTO  | IMPORTO INTERVENTO                       | Livello di priorità          | motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)                     |
|-------------------------------|--|---|--|------------------------------|---|
| Codice                        | <i>Ereditato da precedente programma</i> | <i>Ereditato da precedente programma</i>  | <i>Ereditato da precedente programma</i> | <i>Ereditato da scheda D</i> | <i>testo</i>  |
| 0                             |  | PROGETTO STRATEGICO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BORGHI DELLA Calabria - FSC 2000/2006 | 350.000,00                               | =====                        | Mancato finanziamento dell'intervento per sopraggiunte modifiche al bando |

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
Il Responsabile del Settore Tecnico

f.to arch. Gennaro Procopio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Lavori in corso di esecuzione e conclusi:

LAVORI IN CORSO

| lavori   | finanziamento   | importo €. | in corso | concluso | note  |
|--|---|------------|----------|----------|---|
| INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEI COMUNI  | REGIONE CALABRIA<br>Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020.<br>Approvazione del Piano Finanziario | 139.100,85 |          | X        | rimangono da acquisire dalla regione calabria circa €. 6.260,00 |
| REALIZZAZIONE DI UN MURO DI CONTENIMENTO IN C.A. IN VIA G.GARERI-VIA ROMA  | OCDPC n. 588 del 15 Protezione Civile Regione Calabria  | 70.000,00  | X        |          |   |
| DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN MURO DI CONTENIMENTO A SALVAGUARDIA DELLA VIABILITA'   | OCDPC n. 588 del 15 Protezione Civile Regione Calabria  | 50.000,00  | X        |          |   |
| RIMOZIONE E RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONTENIMENTO DELLA STRUTTURA SPORTIVA COMUNALE   | LEGGE REGIONALE 44/2016 - MUTUO CDP A CARICO DELLA REGIONE  | 100.000,00 | X        |          |   |
| INSTALLAZIONE DELLA CASSETTA DELL'ACQUA A SERVIZIO DELLA CITTADINANZA E SISTEMAZIONE AREA  | DM MISE 02/07/2020 - DECRETO LEGGE CRESCITA   | 18.320,54  | X        |          | economie 1.009,35   |
| LIVELLAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO AL PARCHEGGIO PUBBLICO  | Regione Calabria - F.S.C. 2014-2020 - Legge di Bilancio 2019. Delibera CIPE n. 14/2019                      | 57.142,85  | X        |          |   |
| INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE CANALE DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE  | LEGGE REGIONALE 19/2009 - MUTUO CDP A CARICO DELLA REGIONE  | 50.000,00  | X        |          |   |
| PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO RELATIVAMENTE ALLA SCARPATA A MONTE DELLA STRADA VIA REGINA MARGHERITA IN LOC. STRUMBA NEL COMUNE DI GAGLIATO. | Decreto del Ministero dell'Interno  | 132.477,98 | X        |          | economie da quantizzare   |

|  |      |          |  |   |  |
|--|------|----------|--|---|--|
| ABBATTIMENTO DELLE<br>BARRIERE ARCHITETTONICHE<br>NEGLI EDIFICI COMUNALI –<br>INSTALLAZIONE SERVOSCALA | MISE | 11597,90 |  | X |  |
|  |      |          |  |   |  |

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E  
RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

L'Ente dovrà continuare a monitorare e rispettare i relativi equilibri

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, si riporta di seguito il relativo prospetto dimostrativo. In riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si fa presente che, l'articolo 1, comma 823, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a decorrere dal 2019, prevede il superamento, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, con la conferma, per i soli enti locali, degli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo non negativo dell'anno 2018, di cui ai commi da 469 a 474 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, nonché con la conferma, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo per l'anno 2017.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO   |     | COMPETENZA<br>2021              | COMPETENZA<br>2022              | COMPETENZA<br>2023              |
|--|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio   |     | 270.692,62                      |                                 |                                 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti   | (+) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente   | (-) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| B) Entrate titoli 1- 2- 3<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti  | (+) | 550.140,87<br>0,00              | 531.616,48<br>0,00              | 531.545,28<br>0,00              |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti<br>direttamente destinati al rimborso dei prestiti<br>amministrazioni pubbliche   | (+) | 6.756,44                        | 6.826,88                        | 6.898,07                        |
| D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti<br>di cui:<br>-fondo pluriennale vincolato<br>-fondo crediti di dubbia esigibilità  | (-) | 514.326,98<br>0,00<br>22.044,12 | 504.327,21<br>0,00<br>22.044,12 | 504.361,23<br>0,00<br>22.044,12 |
| E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale  | (-) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e<br>prestiti obbligazionari<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti<br>di cui Fondo anticipazioni di liquidità                       | (-) | 271.657,21<br>0,00<br>0,00      | 198.140,14<br>0,00<br>0,00      | 190.616,30<br>0,00<br>0,00      |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>  |     | <b>-229.086,88</b>              | <b>-164.023,99</b>              | <b>-156.534,18</b>              |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX<br/>ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b> |     |                                 |                                 |                                 |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per<br>il rimborso dei prestiti (2)<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti   | (+) | 241.086,88<br>0,00              | 164.023,99                      | 156.534,18                      |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a<br>specifiche disposizioni di legge<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti  | (+) | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento<br>in base a specifiche disposizioni di legge   | (-) | 12.000,00                       | 0,00                            | 0,00                            |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione<br>anticipata dei prestiti   | (+) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>  |     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>                     |
| <b>O=G+H+I-L+M</b>   |     |                                 |                                 |                                 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  | (+) | 0,00                            | -                               | -                               |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale  | (+) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| R) Entrate Titolo 4-5-6  | (+) | 1.196.612,53                    | 65.826,88                       | 65.898,07                       |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti<br>destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  | (-) | 6.756,44                        | 6.826,88                        | 6.898,07                        |
| I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a<br>specifiche disposizioni di legge  | (-) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine   | (-) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio<br>-lungo termine   |     | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di<br>attività finanziaria   | (-) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in<br>base a specifiche disposizioni di legge   | (+) | 12.000,00                       | 0,00                            | 0,00                            |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione<br>anticipata dei prestiti   | (-) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |

BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO  |     | COMPETENZA<br>2021   | COMPETENZA<br>2022 | COMPETENZA<br>2023 |
|---|-----|----------------------|--------------------|--------------------|
| U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato      | (-) | 1.201.856,09<br>0,00 | 59.000,00<br>0,00  | 59.000,00<br>0,00  |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie                         | (-) | 0,00                 | 0,00               | 0,00               |
| E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale                                  | (+) | 0,00                 | 0,00               | 0,00               |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b><br><b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>         |     | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                      | (+) | 0,00                 | 0,00               | 0,00               |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                |     | 0,00                 | 0,00               | 0,00               |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00                 | 0,00               | 0,00               |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine                        | (-) | 0,00                 | 0,00               | 0,00               |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine                  |     | 0,00                 | 0,00               | 0,00               |
| Y) Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria         | (-) | 0,00                 | 0,00               | 0,00               |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b><br><b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>                            |     | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        |

|  |     |                    |             |             |
|--|-----|--------------------|-------------|-------------|
| <b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:(****)</b>  |     |                    |             |             |
| Equilibrio di parte corrente (O)   |     |                    | 0,00        | 0,00        |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazioni di liquidità | (-) | 241.086,88         |             |             |
| <b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>   |     | <b>-241.086,88</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce dei conti finanziari con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è del seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato del seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(\*\*\*\*\*) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

| ENTRATE   | CASSA<br>2021       | COMPETENZA<br>2021  | COMPETENZA<br>2022  | COMPETENZA<br>2023  | SPESE   | CASSA<br>2021       | COMPETENZA<br>2021  | COMPETENZA<br>2022  | COMPETENZA<br>2023  |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio                                   | 270.692,62          |                     |                     |                     | Disavanzo di amministrazione (1)  |                     | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Fondo anticipazioni di liquidità |                     | 241.086,88          | 164.023,99          | 156.534,18          |   |                     |                     |                     |                     |
| Fondo pluriennale vincolato   |                     | 0,00                | 0,00                | 0,00                |   |                     |                     |                     |                     |
| <b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequat.     | 622.742,43          | 374.654,44          | 354.100,48          | 354.100,48          | <b>Titolo 1</b> Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato                               | 569.462,85          | 514.326,88          | 504.327,21          | 504.361,23          |
| <b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti  | 113.584,44          | 84.388,92           | 84.918,49           | 84.847,29           |   | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie   | 228.325,27          | 91.087,51           | 92.597,51           | 92.597,51           | <b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato                      | 1.356.641,12        | 1.201.856,09        | 59.000,00           | 59.000,00           |
| <b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale   | 1.371.764,65        | 1.155.057,25        | 65.826,88           | 65.898,07           |   | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie                        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | <b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale entrate finali.....</b>   | <b>2.336.416,79</b> | <b>1.705.198,12</b> | <b>597.443,36</b>   | <b>597.443,35</b>   | <b>Totale spese finali.....</b>   | <b>1.926.103,97</b> | <b>1.716.183,07</b> | <b>563.327,21</b>   | <b>563.361,23</b>   |
| <b>Titolo 6</b> Accensioni di prestiti  | 7.190,00            | 41.555,28           | 0,00                | 0,00                | <b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità                    | 200.762,65          | 271.657,21          | 198.140,14          | 190.616,30          |
| <b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                        | 100.000,00          | 100.000,00          | 100.000,00          | 100.000,00          |   | 100.000,00          | 100.000,00          | 100.000,00          | 100.000,00          |
| <b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro                        | 272.733,91          | 267.550,00          | 267.550,00          | 267.550,00          | <b>Titolo 7</b> Spese per conto terzi e partite di giro   | 276.275,78          | 267.550,00          | 267.550,00          | 267.550,00          |
| <b>Totale .....</b>   | <b>2.716.340,70</b> | <b>2.114.303,40</b> | <b>964.993,36</b>   | <b>964.993,35</b>   | <b>Totale .....</b>   | <b>2.503.142,40</b> | <b>2.355.390,28</b> | <b>1.129.017,35</b> | <b>1.121.527,53</b> |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>   | <b>2.987.033,32</b> | <b>2.355.390,28</b> | <b>1.129.017,35</b> | <b>1.121.527,53</b> | <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>   | <b>2.503.142,40</b> | <b>2.355.390,28</b> | <b>1.129.017,35</b> | <b>1.121.527,53</b> |

Fondo di cassa finale presunto 483.890,92

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Si allega a riguardo tabella dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Il primo piano dell'ex edificio scolastico sarà oggetto di locazione o altra forma di valorizzazione.

Case Popolari in località "Frustia"

Fabbricato composto con struttura struttura portante in c.a. in passato adibito a mattatoio Comunale e trasformato negli anni 90 in n° 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica., costituito da piano terra e da primo piano, con n°2 alloggi ubicati al Piano terra e un alloggio ,con terrazzo, al primo Piano. in buone condizioni statiche .

Attualmente gli alloggi sono in assegnazione n° 3 nuclei familiari

Gli stessi alloggi sono stati oggetto di alienazione nell'anno 2013 mediante procedura aperta, senza nessun partecipante alla stessa.

I valori degli alloggi in oggetto sono stati definiti da apposita perizia, riferita alla data di alienazione riportanti i sotto elencati valori.

Allo stato è composto da un piano interrato e da un piano seminterrato e da un primo piano oltre terrazza di copertura non ultimati per mancanza di finanziamenti.

| IMMOBILE  | SUPERFICIE MQ | valutazione |
|---|---------------|-------------|
| Alloggio individuato con lettera A)<br>PIANO T. | 96,00         | € 54.720,00 |
| Alloggio individuato con lettera B)<br>PIANO 1° | 88,00         | € 50.160,00 |
| Alloggio individuato con lettera C)<br>PIANO 2° | 110,00        | € 72.800,00 |

|      |      | TITOLO DI PROPRIETA'             | CODICE FISCALE |
|------|------|----------------------------------|----------------|
| P2CG | 1039 | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 230  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 999  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 961  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 732  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 945  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 374  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 663  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 181  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 1196 | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 984  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 153  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 1011 | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 1282 | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 509  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 310  | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |
| P2CG | 1071 | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE |                |

ALLEGATO "A"

### Case Popolari in località "Frustia"

Fabbricato composto con struttura , struttura portante in c.a. in passato adibito a mattatoio Comunale e trasformato negli anni 90 in n° 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica., costituito da piano terra e da primo piano, con n°2 alloggi ubicati al Piano terra e un alloggio ,con terrazzo, al primo Piano. in buone condizioni statiche .

Attualmente gli alloggi sono in assegnazione n° 3 nuclei familiari

Gli stessi alloggi sono stati oggetto di alienazione nell'anno 2013 mediante procedura aperta, senza nessun partecipante alla stessa.

I valori degli alloggi in oggetto sono stati definiti da apposita perizia, riferita alla data di alienazione riportanti i sotto elencati valori.

Allo stato è composto da un piano interrato e da un piano seminterrato e da un primo piano oltre terrazza di copertura non ultimati per mancanza di finanziamenti.

| IMMOBILE  | SUPERFICIE MQ | valutazione |
|---|---------------|-------------|
| Alloggio individuato con lettera A)<br>PIANO T. | 96,00         | € 54.720,00 |
| Alloggio Individuato con lettera B)<br>PIANO 1° | 88,00         | € 50.160,00 |
| Alloggio Individuato con lettera C)<br>PIANO 2° | 110,00        | € 72.800,00 |

| COM. | PARTITA | INTESTATA<br>TITOLO DI PROPRIETA'   | CODICE FISCALE |
|------|---------|-------------------------------------|----------------|
| T2CG | 138     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 37      | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONTESTATARIO |                |
| T2CG | 1251    | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 855     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 1006    | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 351     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 863     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 628     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 103     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 294     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 1065    | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 721     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 102     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 426     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 694     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 504     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| T2CG | 549     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |

| COM. | PARTITA | INTESTATARIO<br>TITOLO DI PROPRIETA' | CODICE FISCALE |
|------|---------|--------------------------------------|----------------|
| T2CG | 183     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 596     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 305     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 565     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 656     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 17      | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONTESTATARIO  |                |
| T2CG | 169     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 765     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 506     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 892     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 1205    | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 30      | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 356     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 1041    | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 850     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 888     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| T2CG | 106     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |

| COM. | PARTITA | INTE. TARTO<br>TITOLO DI PROPRIETA' | CODICE FISCALE |
|------|---------|-------------------------------------|----------------|
| 2CG  | 619     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 466     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 565     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 605     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 625     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 195     | COMUNE DI GAGLIATO                  |                |
| 2CG  | 173     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 952     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 1054    | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 572     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 620     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 618     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 512     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 1343    | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 987     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 109     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |
| 2CG  | 257     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE    |                |

| OM. | PARTITA | INTESTATARIO<br>TITOLO DI PROPRIETA' | CODICE FISCALE |
|-----|---------|--------------------------------------|----------------|
| 2CG | 401     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| 2CG | 529     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| 2CG | 813     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| 2CG | 115     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| 1CG | 594     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| 1CG | 777     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| 1CG | 408     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| CG  | 1042    | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| CG  | 232     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| CG  | 821     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| CG  | 382     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| CG  | 550     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| CG  | 318     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| CG  | 852     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| 2G  | 129     | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| 2G  | 75      | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |
| 2G  | 1061    | COMUNE DI GAGLIATO<br>CONCEDENTE     |                |

L'Ente al momento non fa parte di un GAP.

### **1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si Rinvia alla tabella approvata con delibera di G.C. n. 13 del 17/03/2021 già presente all'interno di questo documento nella sezione "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi".

### **2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente **non prevede** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

### **3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e

spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2018 in modo da consentire nell'anno 2019 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

#### **F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Monitorare e riqualificare le spese relative ai seguenti fattori produttivi:

- a) gas;
- b) telefono;
- c) combustibili;
- d) benzina, gasolio, e gas per autotrazione;
- e) energia elettrica;
- f) hardware e software;

Vengono date le seguenti linee di indirizzo alle quali i responsabili di servizio e gli utilizzatori dovranno attenersi per l'utilizzo dei seguenti beni strumentali e/o risorse:

**a) telefonia mobile -**

l'Ente attualmente non è dotato;

**b) parco automezzi -**

l'unico automezzo a disposizione dell'Ente è lo scuolabus, il responsabile del servizio appronta idonei strumenti nei quali siano registrati giornalmente l'ora di utilizzo, il dipendente che utilizza l'automezzo la destinazione e/o il servizio da espletare, i chilometri percorsi.

Al momento del rifornimento del carburante il dipendente è tenuto a compilare la "scheda carburante" contenente i seguenti dati:

1. data rifornimento;
2. targa automezzo;

3. costo carburante per litro;
4. importo totale del rifornimento;
5. Km percorsi;
6. il settore di appartenenza;
7. il proprio nominativo.

Le schede carburanti dovranno essere consegnate, con cadenza mensile, al proprio responsabile di servizio, che provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

Prima di acquistare un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso";

**c) risparmio energetico:**

La Giunta Comunale ha realizzato iniziative nel campo del risparmio energetico in materia di pubblica illuminazione, è stato attivato l'impianto fotovoltaico presso la struttura dell'ex edificio scolastico. Inoltre si procederà all'ammodernamento degli impianti

di pubblica illuminazione con l'obiettivo di ridurre i consumi e contenere l'inquinamento luminoso;

**d) utilizzo dotazioni informatiche;**

Si dispone il divieto di:

- 1) utilizzare la rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- 2) agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori);
- 3) installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'Amministratore di sistema;
- 4) modificare la configurazione del personal computer in dotazione;
- 5) utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali;

**Si da atto:**

- che il Comune possiede quali beni immobili il palazzo municipale ed altri edifici già adibiti a scuole, rispetto ai quali i costi per la gestione non risultano avere margini di diminuzione considerato che l'eventuale riduzione nel triennio di riferimento risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con perseguimento degli obiettivi dell'Ente.
- che non vi sono immobili in uso dell'Ente che comportino costi per la locazione o per i diritti d'uso;
- che il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabili od obsolescenza;